

This architectural drawing, titled 'Temple of Solomon' (Temple of Solomon), is a detailed study of the temple's structure. It consists of two main parts: a plan view (top) and a perspective view (bottom).

The plan view (top) shows the layout of the temple, including the main hall (Nave) and the Holy of Holies (Sanctuary). The plan is labeled with letters A through Z, indicating specific architectural features and measurements. The plan is divided into several sections, including the main hall (Nave) and the Holy of Holies (Sanctuary). The plan is labeled with letters A through Z, indicating specific architectural features and measurements.

The perspective view (bottom) shows the temple from the front, highlighting the entrance (Portico) and the main hall (Nave). The perspective view is labeled with letters A through Z, indicating specific architectural features and measurements. The perspective view shows the temple's elevation, including the columns, arches, and the roof.

The drawing is a detailed study of the temple's structure, showing the plan and perspective views. The plan view (top) shows the layout of the temple, including the main hall (Nave) and the Holy of Holies (Sanctuary). The plan is labeled with letters A through Z, indicating specific architectural features and measurements. The perspective view (bottom) shows the temple from the front, highlighting the entrance (Portico) and the main hall (Nave). The perspective view is labeled with letters A through Z, indicating specific architectural features and measurements.

<b>TSK - Tipo scheda</b>	F
<b>LIR - Livello catalogazione</b>	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice Regione</b>	08
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	00676011
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S261
<b>ECP - Ente competente per tutela</b>	S261

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento	

catalografico	bene semplice
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui è stato rintracciato il positivo, si conserva nell'ala marconiana del palazzo, al piano nobile. Tale armadio contiene le stampe positive della città e della provincia di Bologna, archiviate in prevalenza entro faldoni con criterio alfabetico-topografico, oltre che tematico. Il positivo in oggetto è stato spostato nella stanza climatizzata adibita ad archivio fotografico, entro una scatola di cartone acid-free, in armadio metallico a doppia anta.
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
ACBA - Accessibilità	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo

<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDU - Data fine</b>	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Positivi - Ex Soprintendenza BAP BO
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	P_000691
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2018
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	FACA504
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Fotografia dell'Emilia
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1865-1921
<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	attribuito
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	confronto
<b>AUTZ - Note</b>	confronto con il negativo inv. 3322 delle collezioni Genus Bononiae
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Domenico - Arca di San Domenico
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultura - Arche sepolcrali - Rilievi - Statue - Domenico di Guzmán
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultori <Italia, sec. XV> - Niccolò dell'Arca
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Basilica di San Domenico - Arca di San Domenico, prospetto laterale sinistro - Particolare della cimasa con i santi protettori cittadini e gli Evangelisti di Niccolò dell'Arca
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Bologna, basilica di San Domenico. Particolare dell'arca sepolcrale di San Domenico
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIX-XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1891
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1910
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tecnico-formale
<b>DTT - Note</b>	posteriore all'istituzione dell'Ufficio regionale per la conservazione dei Monumenti dell'Emilia / stampa all'album
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	BO
<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1888 ante
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	carta
<b>MTCT - Tecnica</b>	albumina
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	250x195
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCN - Note</b>	deformazioni, graffi, depositi superficiali, lievi tracce di ossidazione nel verso, pieghe, sbiadimento
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	fototipo conservato dentro busta e scatola acid-free
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2018
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza ABAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Carisbo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	

DES - Descrizione	Il positivo sciolto è stato collocato in una busta di carta conservazione e posto orizzontalmente entro una scatola di materiale inerte (all'interno i fototipi sono ordinati secondo il nuovo inventario assegnato). Si precisa inoltre che nell'angolo inferiore destro del verso dell'immagine è manoscritto a matita il numero inventariale relativo alla lastra Poppi, ovvero 3322.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	supporto primario: verso, angolo inferiore destro
ISED - Definizione	iscrizione
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	a matita
ISEI - Trascrizione	3322
NSC - Notizie storico-critiche	Il negativo 3322 della presente stampa (priva della fascetta didascalica che solitamente contiene l'iscrizione con l'indicazione autoriale), conservato presso le collezioni Genus Bononiae della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, fu realizzato dal fotografo centese Pietro Poppi (1833-1914), titolare della ditta Fotografia dell'Emilia; secondo quanto indicato nella scheda della lastra alla gelatina, la ripresa fu eseguita tra il 1883 ed il 1888 ( <a href="https://collezioni.genusbononiae.it/products/dettaglio/13317">https://collezioni.genusbononiae.it/products/dettaglio/13317</a> ). La realizzazione del positivo è da collocarsi invece dopo il 1891, anno di istituzione dell'Ufficio regionale per la conservazione dei Monumenti dell'Emilia (primo ente costitutore dell'archivio fotografico, ufficio da cui nascerà la Soprintendenza ai Monumenti di Bologna) e il 1910 circa per via della tecnica di stampa all'album (dal 1907 la ditta era già di proprietà dei successori di Poppi, vedi Osservazioni).
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO BENE INIZIALE/BENE FINALE	
ROFF	positivo
ROFO - Definizione	negativo (gelatina bromuro d'argento-vetro)
ROFD - Datazione	1888 ante
ROFM - Fonte datazione	bibliografia
ROFC - Collocazione	08/ BO/ Bologna/ Collezioni Genus Bononiae (Fondazione Carisbo) - Fondo fotografico Poppi
ROFI - Inventario	3322
ROFP - Note	scheda consultabile al seguente indirizzo: <a href="https://collezioni.genusbononiae.it/products/dettaglio/13317">https://collezioni.genusbononiae.it/products/dettaglio/13317</a>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i beni e le attività culturali - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 – 40123 Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/P_000691
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	P_000691.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	BAPF153
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FNTP - Tipo</b>	faldone documentario
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	BO M 20
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	dal 1895 in avanti
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza ABAP BO/ archivio pratiche dell'ex SBAP BO (Palazzo Dall'Armi Marescalchi)
<b>FNTK - Nome file originale</b>	P1260152.JPG
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Filippini 1914
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1206
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Filippini Francesco, Nota sugli scultori del sarcofago di San Domenico, Bologna: Azzoguidi, 1914.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Filippini 1920
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1207
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Filippini Francesco, Ancora gli scultori del sarcofago di San Domenico, Bologna: Azzoguidi, 1920.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0214
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	guida
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Guida di Bologna, a cura di Corrado Ricci, Guido Zucchini, Andrea Emiliani, Bologna, Edizioni Alfa, 1930-1950 (1968).
<b>BIBN - Note</b>	pp. 28-33
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Gnudi 1957
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1202

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Gnudi Cesare, San Domenico la Basilica e l'arca, Bologna: Nuova Abes, 1957.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Bottari 1964
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1201
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Bottari Stefano, L'arca di S. Domenico in Bologna, Bologna, Pàtron, 1964.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0220
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Le collezioni d'arte della Cassa di Risparmio in Bologna. Le fotografie. 1. Pietro Poppi e la Fotografia dell'Emilia, a cura di Franco Cristofori e Giancarlo Roversi, Bologna, Cassa di Risparmio di Bologna, 1980.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1203
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La Basilica di San Domenico in Bologna, a cura di Venturino Alce, Bologna, 1997.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Borghi 2012
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1205
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Borghi Beatrice, San Domenico. Un patrimonio secolare di arte, fede e cultura, Ferrara, Minerva Edizioni, 2012.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0448
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Pietro Poppi e la fotografia dell'Emilia, a cura di Cinzia Frisoni, Bologna, Bononia University Press, 2015.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	



<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

### CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2018
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Mengoli, Elisa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia

## AN - ANNOTAZIONI

<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Nel 1863 il pittore Pietro Poppi (Cento, 1833 - Bologna, 1914) aprì un negozio di cartoleria in via Mercato di Mezzo 56 in società con Adriano Lodi. Nell'edificio aveva sede anche lo studio fotografico di Roberto Peli (ex collaboratore di Emilio Anriot), il quale probabilmente avviò Poppi alla professione di fotografo. Nel 1866 Poppi e Peli si associarono aprendo uno studio in via San Mamolo 102 (la ditta Peli, Poppi &amp; C.), che rimase attivo fino al 1867, anno in cui Poppi si mise in proprio, ritornando nella precedente sede del Mercato di Mezzo. Solo nel 1869 Poppi rilevò ufficialmente La Fotografia dell'Emilia, operando anche uno spostamento di sede da via Mercato di Mezzo 56, dove venne fondata la ditta nel 1865, a via San Mamolo 101 (oggi via d'Azeglio) in Palazzo Rodriguez (edificio in cui dal '65 al '69 avevano operato i coniugi Ferrara, Fotografia Milanese), ma lo stesso pittore-fotografo vi lavorò sin dal 1866. Effettivamente il 17 aprile del 1866 il quotidiano "Monitore di Bologna" menziona Poppi quale direttore dello Stabilimento Fotografico dell'Emilia di via Mercato di Mezzo 56 (si segnala la tesi di Massimo Cova che vede in Poppi il fondatore della Fotografia dell'Emilia – cfr. Fotografia e Fotografi a Bologna 1839-1900, Bologna 1992, p. 277). Nel marzo del 1907 Poppi si ritirò, cedendo lo studio a Luigi Monari ed Armando Bacchelli; la Fotografia dell'Emilia passò in seguito, nel 1909, sotto la proprietà unica di Alfonso Zagnoli (chiusura definitiva della ditta nel 1921), il quale nel 1940 vendette quanto restava del fondo di lastre e positivi originali di Pietro Poppi alla Cassa di Risparmio di Bologna.</p>
---------------------------	---